

N. 12-2015

Il Collegio, dunque, per quanto di propria competenza, ha riscontrato la concordanza delle singole voci del rendiconto finanziario, redatto in termini di competenza e di cassa, dello stato patrimoniale, del conto economico e della situazione amministrativa con le risultanze delle scritture contabili.

ANALISI DEI DATI DI BILANCIO**SITUAZIONE FINANZIARIA**

La gestione di competenza presenta le seguenti complessive risultanze:

Uscite 2014	Previsione Iniziale	Previsione dopo le Variazioni	Somme Impegnate	Differenza rispetto alle previsioni	Differenza Percentuale
SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	176.000,00	182.119,41	177.937,35	-4.182,06	-2,30%
SPESE PER IL PERSONALE	13.560.567,55	13.002.158,68	12.095.583,40	-906.575,28	-6,97%
SPESE GENERALI	3.211.267,71	3.128.774,08	2.933.890,61	-194.883,47	-6,23%
SPESE PROMOZIONALI	5.239.551,67	7.126.242,69	6.448.018,83	-678.223,86	-9,52%
SPESE IN CONTO CAPITALE	596.420,00	602.473,83	492.308,01	-110.165,82	-18,29%
TRASFERIMENTI PASSIVI ED ALTRE SPESE	1.802.222,91	2.207.976,29	1.915.893,29	-292.083,00	-13,23%
TOTALE USCITE	24.586.029,84	26.249.744,98	24.063.631,49	-2.186.113,49	-8,33%

Capitolo	Descrizione capitolo	Previsione Iniziale	Previsione dopo le Variazioni	Somme Accertate	Differenza rispetto alle previsioni
203010	CONTRIBUTI A CARICO DELLO STATO	18.764.000,00	18.218.910,00	18.218.910,00	0,00
203020	TRASFERIMENTI PER INTERVENTI SPECIALI A SOSTEGNO DELL'IMMAGINE DEL TURISMO ITALIANO	0,00	0,00	0,00	0,00
203030	TRASFERIMENTI PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL SETTORE CONGRESSUALE	0,00	0,00	0,00	0,00
204010	COMPARTECIPAZIONE DELLE REGIONI ALLE AZIONI PROMOZIONALI DIRETTE AI MERCATI ESTERI	2.409.722,93	2.409.722,93	2.922.540,16	512.817,23
205010	COMPARTECIPAZIONI DEI COMUNI E PROVINCE ALLE AZIONI PROMOZIONALI DIRETTE AI MERCATI ESTERI	199.706,00	199.706,00	262.549,19	62.843,19
307010	PROVENTI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI INCENTIVI DI SERVIZI PUBBLICITARI E PROMOZIONALI	1.141.751,38	1.141.751,38	1.408.640,18	266.888,80
308010	AFFITTI DI IMMOBILI	379.800,00	379.800,00	372.048,00	-7.752,00
308020	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI, CONTI CORRENTI, MUTUI E PRESTITI	5.600,00	5.600,00	1.469,77	-4.130,23
308040	SUBAFFITTO DI IMMOBILI	175.457,86	197.776,32	220.094,78	22.318,46
309010	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	313.325,00	295.422,91	296.934,62	1.511,71
309020	DIFFERENZE CAMBIO ATTIVE SU TRASFERIMENTI VALUTARI ALLA RETE ESTERA	150.000,00	150.000,00	360.701,01	210.701,01
310010	ENTRATE EVENTUALI	0,00	0,00	79.992,09	79.992,09
310020	COMPARTECIPAZIONE DI SOGGETTI PRIVATI AD INIZIATIVE E PROGETTI FINALIZZATI	0,00	0,00	0,00	0,00
414020	RITIRI DEPOSITI A CAUZIONE PRESSO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE		23.539.363,17	22.998.689,54	24.143.879,80	1.145.190,26

N° 12 - 2015

Dalla situazione esposta si evince che le previsioni iniziali, sia per l'entrata che per la spesa, hanno subito molteplici modificazioni in aumento ed in diminuzione che hanno portato l'ammontare complessivo delle voci dell'entrata e della spesa rispettivamente a **€ 24.143.879,80** ed **€ 24.063.631,49**; si è determinato, quindi, un avanzo finanziario di competenza di **€ 80.248,31** (il 2013 chiudeva con un avanzo finanziario di **€ 2.205.092,68**).

I contributi dello Stato, che come detto per il 2014 hanno subito un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente (attestandosi ad € 18.218.910,00), rappresentano la fonte principale di entrata per soddisfare le esigenze dell'Agenzia.

Per il 2014, si realizza un avanzo di amministrazione di euro 5.511.716,06 (l'avanzo del 2013 era di € 5.204.069,54), di cui euro 93.384,52 rappresentano la residua quota vincolata cui si aggiungono € 850.000,00 (rischi e perdite su crediti e contenziosi) e € 944.529,97 (investimenti su congressuale e progetti speciali), cosicché la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione si attesta ad € 3.558.700,93.

La complessiva consistenza di cassa dell'ente rispetto a quanto rilevato nell'esercizio precedente, risulta aver subito un decremento di circa 3,6 milioni di euro attestandosi ad € 2.265.653,11; i residui attivi sono diminuiti di circa 1,72 milioni di euro assumendo la consistenza di € 11.423.614,91; i residui passivi hanno subito un decremento di circa 5,65 milioni di euro, così da essere valorizzati in € 8.177.552,99.

N° 12 - 2015

Tra i residui attivi si segnalano: 4,6 milioni di euro circa, riferibili ai trasferimenti per interventi speciali a sostegno dell'immagine del turismo italiano e 1,4 milioni di euro circa relativi alle compartecipazioni delle Regioni, Comuni e Province d'Italia alle attività dell'Ente nei mercati esteri.

In ordine ai residui passivi, si precisa che euro 970mila sono relativi a spese per pubblicità; euro 1,2 milioni circa sono relativi alle spese per fiere, mostre ed altre manifestazioni; euro 396 mila circa ,ai progetti promozionali speciali; euro 230mila circa, a spese di gestione Antenne ENIT.

Sotto il profilo economico-patrimoniale, si registra un aumento del patrimonio netto che da € 10.691.473,04 al 31.12.2013 è passato ad € 11.172.750,53: ciò determina l'evidenza di un avanzo di esercizio di € 481.277,49 (la perdita era di € 3.956.394,13 nel 2013).

Sotto il profilo patrimoniale, si registra una lieve diminuzione delle immobilizzazioni, e una diminuzione, circa 400 mila Euro, dell'attivo circolante.

L'avanzo di amministrazione del 2014 è vincolato per Euro 1,9 milioni circa (dunque è libero per circa 3,5 milioni di euro), la quota disponibile sarà destinata, come chiarito nella Nota Integrativa, alla copertura delle spese istituzionali dell'ENIT, fermo restando quanto verrà osservato dal Collegio nella parte finale della presente relazione.

2012-2015

Le partite di giro ammontano ad € 21.440.144,88, con un aumento di circa 2 milioni di euro rispetto al 2013 e riguardano, come è noto, le anticipazioni e i recuperi dagli Uffici periferici, rispettivamente, per la gestione e la promozione.

Tanto premesso ed ai fini di una compiuta valutazione dell'andamento gestionale, con le tabelle che seguono si rappresentano le variazioni, anche percentuali, dell'entrata e della spesa delle singole categorie poste a confronto con quelle degli esercizi precedenti.

ENTRATE

TITOLI E CATEGORIE	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	SCOST. % 2013-2012	SCOST. % 2014-2013
ENTR. CORRENTI					
CAT. III	€ 20.185.932,72	€ 22.617.563,00	€ 18.218.910,00	12,05%	-19,45%
CAT. IV	€ 3.218.118,97	€ 2.664.936,12	€ 2.922.540,16	-17,19%	9,67%
CAT. V	€ 266.840,49	€ 231.960,16	€ 262.549,18	-13,07%	13,19%
CAT. VII	€ 885.408,55	€ 1.370.859,11	€ 1.408.640,18	54,83%	2,76%
CAT. VIII	€ 531.001,22	€ 578.583,67	€ 593.612,55	8,96%	2,60%
CAT. IX	€ 454.218,30	€ 727.031,55	€ 657.635,63	60,06%	-9,55%
CAT. X	€ 3,28	€ 62.104,45	€ 79.992,09	1893328,35%	28,80%
TOT	€ 25.541.523,53	€ 28.253.038,06	€ 24.143.879,79	10,62%	-14,54%
ENTR. CONTO CAPITALE					
CAT. XII					
CAT. XIV	€ 7.497,00	€ 21.332,06		184,54%	-100,00%
TOT.	€ 7.497,00	€ 21.332,06	€ -	184,54%	-100,00%
CAT. XX	€ -	€ -			
TOT. ENTR. ESCL.					
PARTITE DI GIRO	€ 25.549.020,53	€ 28.274.370,12	€ 24.143.879,79	10,67%	-14,61%
PARTITE DI GIRO					
CAT. XXII	€ 19.376.887,36	€ 19.377.327,81	€ 21.440.144,88	0,00%	10,65%
TOT.	€ 19.376.887,36	€ 19.377.327,81	€ 21.440.144,88	0,00%	10,65%
TOT. GEN.					
ENTRATA	€ 44.925.907,89	€ 47.651.697,93	€ 45.584.024,67	6,07%	-4,34%

2012-2015

Con riferimento ai trasferimenti da parte dello Stato si registra un decremento nel 2014 del 19,45%. Con riferimento ai trasferimenti regionali per quote di adesione alle manifestazioni fieristiche, si registra un aumento nel 2014 del 9,67%, mentre in riferimento ai trasferimenti da parte di Comuni e Province, si registra un aumento del 13,19%.

SPESE

TITOLI E CATEGORIE	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	SCOST. % 2013-2012	SCOST. % 2014-2013
SPESE CORRENTI					
CAT. I	€ 237.422,14	€ 135.880,67	€ 177.937,35	-42,77%	30,95%
CAT. II	€ 12.979.869,69	€ 12.987.677,72	€ 12.095.583,40	0,06%	-6,87%
CAT. IV	€ 3.496.798,64	€ 3.310.229,27	€ 2.933.890,61	-5,34%	-11,37%
CAT. V	€ 13.069.272,75	€ 7.710.223,03	€ 6.448.018,83	-41,00%	-16,37%
CAT. VI	€ 78.000,00	€ 82.860,00	€ 77.000,00	6,23%	-7,07%
CAT. VII	€ 26.353,13	€ 22.786,63	€ 23.788,03	-13,53%	4,39%
CAT. VIII	€ 1.339.832,15	€ 1.025.415,54	€ 1.331.466,25	-23,47%	29,85%
CAT. IX	€ 477.236,81	€ 321.915,18	€ 403.958,73	-32,55%	25,49%
CAT. X	€ 16.310,85	€ 48.729,56	€ 79.680,28	198,76%	63,52%
TOT.	€ 31.721.096,16	€ 25.645.717,60	€ 23.571.323,48	-19,15%	-8,09%
SPESE CONTO CAPITALE					
CAT. XI	€ 20.461,57	€ 23.488,51	€ 44.380,10	14,79%	88,94%
CAT. XII	€ 272.445,31	€ 190.600,29	€ 71.144,34	-30,04%	-62,67%
CAT. XIII	€ 1.000,00				#DIV/0!
CAT. XIV	€ 7.497,00	€ 21.332,06		184,54%	-100,00%
CAT. XV	€ 774.480,28	€ 188.138,98	€ 376.783,57	-75,71%	100,27%
TOT.	€ 1.075.884,16	€ 423.559,84	€ 492.308,01	-60,63%	16,23%
TOT. SPESA ESCLUSE					
PARTITE DI GIRO	€ 32.796.980,32	€ 26.069.277,44	€ 24.063.631,49	-20,51%	-7,69%
PARTITE DI GIRO					
CAT. XXI	€ 19.376.887,36	€ 19.377.327,81	€ 21.440.144,88	0,00%	10,65%
TOT.	€ 19.376.887,36	€ 19.377.327,81	€ 21.440.144,88	0,00%	10,65%
TOT. GEN.					
SPESA	€ 52.173.867,68	€ 45.446.605,25	€ 45.503.776,37	-12,89%	0,13%

N. 12-2015

Le spese impegnate nell'esercizio 2014 ammontano complessivamente ad **euro 24.063.631,49**, al netto delle partite di giro.

Gli aggregati riportati nella tabella di raffronto pongono in rilievo:

- un aumento delle spese per gli organi dell'Ente nella misura del 30,95% (in valore assoluto euro 42 mila circa). Tale aumento di spesa, non strutturale ma solo contingente, deriva da mancati stanziamenti operati dagli Uffici dei compensi degli anni passati spettanti ai membri dell'Organismo di Vigilanza e a due componenti del Collegio dei Revisori. Nell'anno 2014, inoltre, è stato previsto un impegno di spesa di Euro 50.000,00 per le indennità dovute al Commissario Straordinario, che solo nello scorso mese di Maggio 2015 è stata fissata in Euro 60mila circa dal Ministero competente;
- una diminuzione per le spese per il personale - 6,87% ;
- le spese promozionali hanno subito un decremento del 16,37% (in valore assoluto euro 1,3 milioni circa);

PARTITE DI GIRO

Per quanto riguarda le **spese aventi natura di PARTITA DI GIRO**, gli impegni e gli accertamenti di cui al Titolo IV – Partite di giro – ammontano ad **euro 21.440.144,88**.

P

g
g
g

N. 12-2015

Di seguito i dati relativi alle partite di giro riguardanti il trasferimento di somme presso gli Uffici all'estero.

PARTITA DI GIRO U421090/E722090 - Somme anticipate/recuperate Uffici periferici per prestazioni istituzionali			
Previsione	Impegni / Accertamenti al 31/12/2014	Residui attivi esercizio 2014	Differenza su previsioni
6.942.081,39	6.278.652,30	204.291,21	-663.429,09
TOTALE RESIDUI P. G. ESTERO		637.270,57	
Saldi liquidi Uffici esteri esercizio 2013			
LONDRA		47.087,68	
PARIGI		21.133,08	
MADRID		3.834,78	
FRANCOFORTE		33.092,17	
BRUXELLES		36.846,59	
VIENNA		19.699,76	
MOSCA		41.923,33	
STOCOLMA		41.994,71	
NEW YORK		182.634,80	
CHICAGO		3.079,02	
LOS ANGELES		7.918,43	
TORONTO		31.168,83	
BUENOS AIRES		36.078,96	
SAN PAOLO		106.528,48	
TOKYO		8.998,55	
SIDNEY		1.161,07	
PECHINO		14.090,33	
TOTALE		637.270,57	

VARIAZIONI COMPENSATIVE

Nel corso dell'anno 2014 sono stati adottati da parte dei responsabili delle Unità Previsionali di Base provvedimenti aventi ad oggetto variazioni compensative per un totale di € 392.628,48, come evidenziato nella nota integrativa del direttore generale e negli allegati tecnici.

CONTENZIOSI

I contenziosi che vedono coinvolta l'ENIT alla data di compilazione del presente bilancio sono riportati nell'*Allegato tecnico* alla nota integrativa.

N. 12 - 2015

La situazione che ne scaturisce è riassumibile nel modo seguente:

- Importi previsti a favore dell'ENIT: euro 77.469,00
- Importi previsti contro l'ENIT: euro 132.624,00
- Importi accertati contro l'ENIT (sentenze di primo grado): euro 69,905,01

A copertura di quanto definitivamente stabilito come importo da corrispondere, l'Agenzia potrà utilizzare nell'esercizio 2015 il fondo di riserva per spese impreviste e la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione 2014; tale argomento sarà ripreso nella parte conclusiva della relazione cui per migliore intelligenza si rinvia.

ANALISI DEI RESIDUI

Dal rendiconto finanziario emerge che i residui attivi della gestione di competenza dell'esercizio appena concluso, risultano pari a € **11.423.614,91**, con un decremento di euro 1,725,650,28 rispetto a quelli registrati al 1° gennaio 2014; quelli passivi ammontano a € **8.177.552,99**, con un decremento rispetto a quelli registrati al 1° gennaio 2014 di € 5.654.396,35.

RESIDUI ATTIVI

Il riaccertamento dei residui attivi alla data del 31 dicembre 2014 è stato oggetto di deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 12/6/2015 che ha comportato variazioni pari ad **euro 1.704.349,08**.

CONSISTENZA AL 01/01/2014 € **13.149.265,19**

RISCOSSIONI € 3.237.062,81

N. 12-2015

MINORI ACCERTAMENTI	€ 1.704.349,08
RESIDUI ES. PRECEDENTI	€ 8.207.853,30
RESIDUI ESERCIZIO 2014	€ 3.215.761,61
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2014	€ 11.423.614,91

La maggior parte dei residui sono attribuibili a trasferimenti per interventi speciali a sostegno dell'immagine del turismo italiano, per € 4.640.605,38 , importi per Compartecipazione Regioni alle azioni promozionali mercati esteri, per € 3.284.440,27.

Circa il 25% dei residui attivi esistenti al 1° gennaio 2014 è stato incassato. Restano situazioni legate essenzialmente ai rapporti finanziari con le Regioni, che sono stati oggetto di ulteriore attività di recupero, tramite protocolli di rateizzazione e solleciti anche nel corso del 2014.

RESIDUI PASSIVI

Il riaccertamento dei residui passivi alla data del 31 dicembre 2014 ha comportato variazioni pari ad **€ 1.931.746,27**.

CONSISTENZA AL 01/01/2014	€ 13.831.949,34
PAGAMENTI	€ 8.753.791,32
MINORI IMPEGNI	€ 1.931.746,27
RESIDUI ES. PRECEDENTI	€ 3.146.411,75
RESIDUI DELL'ESERCIZIO 2014	€ 5.031.141,24
TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2014	€ 8.177.552,99

N. 12 - 2015

I residui più consistenti riguardano il capitolo 105010 - Spese per pubblicità su stampa radiotelevisione e varia- per € 970.745,98 che deriva per la parte relativa agli esercizi precedenti da

A completamento dell'analisi della situazione finanziaria si evidenzia che la differenza tra le somme accertate in entrata, pari a € **24.143.879,80** e quelle impegnate, pari a € **€ 24.063.631,49** determina un avanzo finanziario di competenza di € € 80.248,31

L'Ente ha redatto lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, come previsto dal D.P.R. 97/2003, secondo gli schemi indicati dagli articoli 2424 e 2425 del C.C..

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La consistenza del patrimonio netto ad inizio 2014 era pari ad € 10.691.473,04 , mentre al 31 dicembre 2014 è di € 11.172.750,53

ATTIVITA'

DISPONIBILITA' LIQUIDE	€	6.525.174,76
RESIDUI ATTIVI	€	9.694.514,86
INVESTIMENTI MOBILIARI	€	
IMMOBILIZZAZIONI	€	3.683.702,23
DIVERSI	€	2.480.901,804

TOTALE ATTIVITA' € 22.384.293,45

N. 12-2015

PASSIVITA'

RESIDUI PASSIVI € 6.788.939,92

FONDI ACCANTON. € 4.422.603,00

TOTALE PASSIVITA' € 11.861.400,39

PATRIMONIO NETTO € 11.172.750,53

I dati relativi ai beni mobili, alle immobilizzazioni tecniche e agli immobili trovano risponidenza nell'apposito registro.

Nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, dalle immobilizzazioni finanziarie, è stata cancellata la voce "Partecipazioni in imprese controllate" che si riferiva principalmente alla partecipazione nella società Promuovitalia Spa. Essendo questa stata posta in liquidazione ed avendo quindi perduto la propria continuità aziendale, la quota di € 893.647,00 è stata completamente svalutata (la nota MBAC-DG-PT-0001552 del 08/04/2015 CL 49.16.10/1 precisa che il ruolo ed il corrispondente rischio di Enit, nei confronti della società partecipata, si limita alla partecipazione azionaria, senza altri obblighi riferiti all'eventuale ripianamento di perdite di bilancio).

La società Promuovi Italia S.p.A. ha presentato presso il Tribunale di Roma la domanda per essere ammessa alla procedura di concordato preventivo di cui all'art. 161, comma 6, l.f..

Il Tribunale di Roma con Decreto del 16-18 giugno 2015, nel ravvisare l'applicabilità a Promuovi Italia S.p.A. delle norme sul fallimento e sul concordato preventivo di cui al R.D. 267/1942, ha ritenuto la domanda di concordato con riserva improcedibile, fissando all'uopo l'udienza del 30

N. 12-2015

giugno 2015 per la relativa declaratoria, uditi la società debitrice ed il Pubblico Ministero.

Sempre in merito a Promuovi Italia S.p.A., il Collegio richiama quanto già evidenziato nelle precedenti relazioni e nei verbali di verifica periodici in merito alla pratica impossibilità di esercizio delle funzioni di direzione e di coordinamento da parte di Enit (situazione questa anche osservata dal Ministero dell'Economia in sede di ispezione). Osserva ancora che, a seguito della messa in liquidazione delle predetta società, il liquidatore ha predisposto il bilancio di esercizio, non ancora approvato da ENIT su precisa disposizione del Ministero vigilante, che evidenzia perdite per oltre 17 milioni di euro.

Inoltre, nell'esercizio 2012, applicando la delibera del CdA n. 3 del 15/03/2012, si è provveduto alla sottoscrizione di 10 quote societarie della FormezItalia SpA per il valore di € 1.000,00. Tale importo, per l'esiguità del suo ammontare rispetto al capitale complessivo della partecipata, è stato valutato al suo costo anche per il 2013. Nel 2014, essendo il Formez in fase di trasformazione giuridica, le rispettive quote sono state completamente svalutate.

CONTO ECONOMICO

Alla redazione del Conto Economico si è pervenuti apponendo alle risultanze del Conto di Bilancio, parte corrente, redatto secondo i criteri della competenza finanziaria, le rettifiche ed integrazioni necessarie per tenere conto del principio della competenza economica.

N. 12 - 2015

La differenza tra il totale delle entrate accertate ed il totale delle spese impegnate, nella loro parte corrente, genera un risultato positivo di competenza di € **80.248,31**.

A tale importo sono state apportate le integrazioni e/o rettifiche necessarie: eliminazione residui ante 2014, rettifiche per costi e ricavi di competenza di esercizi futuri, iscrizione di maggiori costi e di maggiori ricavi anche provenienti da esercizi precedenti, rilevazione di sopravvenienze attive, il tutto come riportato nella Nota Integrativa.

Tenendo conto delle rettifiche sopra esposte, il Conto Economico presenta un avanzo economico pari a € **481.227,49**.

L'avanzo dell'esercizio trova corrispondenza nello Stato Patrimoniale che mostra come la consistenza del patrimonio netto ad **inizio 2014 pari ad € 10.691.473,04** sia aumentata ad € **11.172.750,53** al **31 dicembre 2014**.

Detto conto è stato così elaborato:

VALORE PRODUZIONE		25.053.487,81
Proventi e corr. Produzione	24.041.437,55	
Variazioni rimanenze	0,00	
Variazioni lavori in corso	0,00	
Incrementi immobilizz.	42.042,14	
Altri ricavi e proventi	970.008,02	
COSTI DELLA PRODUZIONE		24.078.948,94
Spese materie e merci	109.662,21	

112-2015

Spese servizi	8.585.495,04	
Spese beni di terzi	1.412.710,71	
Personale	9.332.621,33	
Altri costi	231.910,96	
Ammortamenti	314.277,26	
Variazione rimanenze	18.535,01	
Accantonamenti per rischi	-	
Accantonamenti fondi per oneri	-	
Oneri diversi di gestione	1.675.009,32	
Differenza valore/costi prod.		974.538,77
Totale proventi finanziari	172.277,72	
Rettifiche di valore	-893.647,00	
Totale partite straordinarie	227.397,19	
avanzo economico		481.277,49



N. 12-2015**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2014 presenta un avanzo di amministrazione di € 5.511.715,03 con un incremento di € 307.645,49 rispetto al dato di chiusura dell'esercizio 2013 pari ad € 5.204.069,54.

La situazione viene riassunta nella seguente tabella che pone in evidenza le diverse fonti di cui si compone l'avanzo di amministrazione.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2014			
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			€ 5.886.753,69
Riscossioni	in c/competenza	€ 42.368.263,06	
	in c/residui	€ 3.237.062,81	€ 45.605.325,87
Pagamenti	in c/competenza	€ 40.472.635,13	
	in c/residui	€ 8.753.791,32	€ 49.226.426,45
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			€ 2.266.663,11
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 8.207.853,30	
	dell'esercizio	€ 3.215.761,61	€ 11.423.614,91
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ 3.146.411,75	
	dell'esercizio	€ 5.031.141,24	€ 8.177.552,99
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			€ 5.511.715,03

PARTE VINCOLATA		
Quota vincolata per la formazione e l'aggiornamento del personale	€ 93.384,52	
Quota vincolata per rischi e perdite su crediti	€ 650.000,00	
Residui di dubbia esigibilità	€ 65.099,61	
ULTERIORI QUOTE NON DISPONIBILI		
Quota vincolata rischi su contenziosi	€ 200.000,00	
Investimenti su Congressuale e Progetti speciali	€ 944.529,97	
Totale parte vincolata		€ 1.953.014,10
Quota disponibile dell'avanzo di amministrazione :		€ 3.568.700,93
Previsione di utilizzo della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione		
Prevalentemente per spese per prestazioni istituzionali		

N. 12 - 2015

Alla formazione dell'avanzo di amministrazione concorrono vari elementi tra cui, in via principale, minori spese ed economie per € 2.186.113,49 realizzate sulla quasi totalità dei capitoli di bilancio gestiti dagli Uffici della Sede Centrale e dagli Uffici periferici dell'Agenzia, e il riaccertamento dei residui passivi relativi alla gestione ordinaria degli anni precedenti al 2014, per un importo pari ad € 1.931.746,27.

La Nota Integrativa prevede l'utilizzo dell'avanzo disponibile per spese per prestazioni istituzionali e per una parte per la costituzione di quote a copertura di rischi e perdite per crediti e contenziosi.

ANALISI DEI RISULTATI GESTIONALI

Un primo livello di analisi è possibile con riferimento ai risultati complessivi di bilancio, attraverso lo studio delle tabelle che seguono, relative alla struttura del bilancio.

ENTRATE